Post to Pdf

Ucraina, Zelensky teme lasconfitta. Il nuovo pacchettoamericano potrebbe servire apocoaa

Dopo due anni il conflitto è giunto a un momentocritico in cui il fronte potrebbe crollare e non dalla parte in cui profetizzavano con sicumera certi politicieuropei. Quindi niente vittoria totale dell'Ucraina e niente collasso strutturale della Russia: i proclami diZelensky & Co. si stanno realizzando all'esatto contrario. Oggi il presidente ucraino e i suoi generaliammettono che senza aiuti ingenti e rapidi Kiev nonvincerà, anzi è già sulla via della sconfitta. Ilpacchetto da 60 miliardi appena approvato in USA sembra un'ottima notizia, sebbene possa esseresolo un modo per arrivare ai negoziati con qualche carta ancora in mano.

I russi avanzano lentamente ma inesorabilmente

In questo momento russi sembrano in condizione dicompletare l'assorbimento della oblast' di Donetsk. In gran parte essa già costituiva l'omonimaRepubblica Popolare e adesso è un nuovo soggetto amministrativo della Federazione Russa. Con ledurissime battaglie di Bakhmut/Artyomosk e di Andreevka le forze russe hanno smantellato icapisaldi difensivi che nel corso di anni Kiev aveva rafforzato all'inverosimile. Adesso la pianura dell'estucraino vede un'avanzata russa lenta, ma sostanziale e inesorabile. Ora l'obiettivo primariopotrebbe essere Chasov Yar, cittadina ad ovest di Bakhmut: giunti là, si aprirebbe la strada verso altrecittà che rappresentano punti essenziali per "metterein sicurezza" l'intero Donbass.

Certo, gli ucraini riescono ancora a colpire il territoriorusso con i droni e a disturbare le retrovie. In questomodo ottengono "successi" facilmente vendibili allapropaganda euroatlantica, che si sforza di mantenere nei cittadini la convinzione dell'utilitàdelle decine di miliardi spesi. Le elezioni europeesono dietro l'angolo e poi ci saranno quelleamericane. Dunque si teme che al momento delvoto i contribuenti ricordino gli slogan suicondizionatori e la pace e si accorgano cheBruxelles ha impegnato il futuro del continente in una scommessa che finora ha portato solo instabilità, impoverimento e militarizzazione della società. Proprio come negli USA.

L'esercito ucraino è sguarnito

L'esercito ucraino è sguarnito e necessita di tutto, dalle munizioni agli armamenti. Lo ammettono candidamente gli ufficiali intervistati dai media euroatlantici. Uno di loro ha spiegato che le posizionisul campo sono peggiorate significativamente proprio negli ultimi giorni. Sbloccati i fondi americani,forsele attrezzature ricominceranno ad affluire, ma il Congresso USA non può dare l'elemento chemanca di più: i soldati. Per questo motivo Zelensky ha approvato una legge che abbassa l'età dellacoscrizione da 27 a 25 anni e inasprisce le punizioni per i disertori. Ma i giovani non verranno mandatisubito al fronte per far rifiatare i soldati ultraquarantenni sfiniti dopo un interminabile periodo in trincea.Serve tempo, ed è l'altro elemento che scarseggia drammaticamente dalle parti di Kiev. Addestrare adeguatamente le reclute richiede settimane. La scarsità della preparazione costituisce un problema serio, come dichirato dal comandante in capo delle Forze armate ucraine Oleksandr Syrskyi.

Dunque, se i rifornimenti militari e il ricambio di forze non arriveranno entro breve tempo, si potrebbe realizzare il rischio di crollo in qualche parte del fronte. Molto dipenderà dall'impegno che Mosca metterà nella sua "spallata" finale, magari per raggiungere Odessa e chiudere il Mar Nero. Ma questa è materia di speculazioni che includono troppe variabili per essere davvero fondate e credibili. Il generale Sirskyi dice che i russi stanno premendo sulle linee ucraine per sfruttare il vantaggio crescente in termini numerici di uomini e proiettili. Grazie all'impiego di unità fresche su veicoli corazzati, periodicamente i russi riescono a ottenere sul campo delle conquiste tattiche. L'intelligence ucraina ha fatto sapere di avere informazioni tali da ipotizzare che al Cremlino stiano preparando

Developer By Post to Pdf